

Lega Calcio UISP

Rimini

REGOLAMENTO CALCIO 7

Norme di attività

2016/2017

- Art. 1** La Lega Calcio UISP di Rimini organizza e disciplina il 11° Campionato Provinciale di Calcio a 7.
- Art. 2** **Limiti di età:** Non possono partecipare al Campionato gli atleti inferiori ai 16 anni compiuti.
- Art. 3** **Appartenenza atleti:** Le società che hanno due o più squadre sono tenute a specificare a quale gruppo appartengano gli atleti (es.: squadra A, B etc.). N.B.: l'atleta non può prendere parte al gioco in più squadre, ma solo alla squadra di appartenenza. Pena partita persa 5-0 ; multa alla società e squalifica al giocatore.
- Art. 4** **Comunicato Ufficiale:** Di norma, le comunicazioni ufficiali della Lega Calcio sono rese pubbliche a mezzo Comunicato Ufficiale settimanale (BAR SPORT) che sarà inviato ai responsabili di tutte le società via internet: Il Comunicato Ufficiale sarà comunque esposto presso la sede della UISP di Rimini a partire dal Sabato ed entrerà in vigore dalle ore 18.00 dello stesso giorno. Eventuali disservizi informatici non saranno riconosciuti quali attenuanti alla mancata presa di conoscenza di decisioni e provvedimenti.
- Art. 5** **Tesseramento:** Le società potranno tesserare un numero illimitato di giocatori fino al giorno 17/03/2017. Tale termine è improrogabile per cui, dopo la scadenza le società non potranno tesserare alcun atleta e/o dirigente. Sono ammessi tesserati degli altri Enti e della FIGC se giocatori di calcio a 11 fino alla prima categoria e tutti quelli di calcio a 5 di tutte le categorie.
- Art. 6** **Svolgimento gare e recuperi:** Le gare si svolgeranno in notturna e diurna dal Lunedì al Venerdì con orario d'inizio tra le ore 20.00 e 22.30. Il Sabato e la Domenica saranno utilizzati per disputare eventuali recuperi. La tariffa del campo, la tariffa arbitrale e le tasse gara sono a carico di entrambe le società in misura di 65€ ciascuna.
- Art. 7** **Formula del torneo:**
- Prima fase:
La stagione regolare sarà composta da 21 giornate, ottenute da un girone all'italiana composto da 21 squadre con gare di sola andata, per un totale di 20 incontri.

Seconda fase:

Al termine della prima fase, la classifica generale ottenuta dopo 21 giornate, verrà "spezzata" in due gironi autonomi (Champions UISP prime 11 classificate, Eurocup UISP dalla 12^a alla 21^a classificata) azzerando i punti acquisiti nella prima fase, in cui le squadre disputeranno i rispettivi ritorni.

Terza fase:

Le prime 6 classificate della Champions UISP disputeranno i play-off partendo dalle semifinali 1^a e 2^a mentre disputeranno i quarti dalla 3^a alla 6^a classificata, con gare di andata e ritorno, finale in gara unica.

Le prime 4 classificate d' Eurocup UISP disputeranno i play-off partendo dalle semifinali (1^a vs 4^a, 2^a vs 3^a), con gare di andata e ritorno, finale in gara unica.

Per la definizione delle posizioni in classifica per l'accesso ad ogni fase si tiene conto di:

Punti in classifica;

In caso di parità nell'ordine:

- ⊕ Risultato negli scontri diretti;
- ⊕ Coppa disciplina;
- ⊕ Classifica Avulsa (se più di due squadre si trovassero a pari punti in classifica).
- ⊕ Differenza reti negli scontri diretti;
- ⊕ Differenza reti totali;
- ⊕ Reti segnate totali;
- ⊕ Sorteggio

Norme di disciplina e gioco

- Art. 8** **Numero minimo atleti:** La gara non può essere iniziata o proseguita se una squadra si trovi ad avere meno di 5 calciatori in campo. Il portiere potrà essere sostituito, solo durante un'interruzione di gioco previo avviso all'arbitro.
- Art.9** **Calci di punizione:** Quando un giocatore batte un calcio di punizione tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza non inferiore a 6 metri dal pallone fino a quando questo non sia stato giocato. Solo il giocatore che batte il calcio di punizione può richiedere il rispetto della distanza.
- Art. 10** **Rimessa dalla linea laterale:** quando il pallone oltrepassa interamente, sia in terra che in aria, una linea laterale, deve essere rimesso in gioco con le mani dal punto da cui è uscita. I giocatori della squadra avversaria (di quella che effettua la rimessa) devono stare a distanza di gioco dal pallone. Il calciatore incaricato per la rimessa non può richiedere il rispetto della distanza. E' compito dell'arbitro, nel caso lo ritenga opportuno (non rispetto della distanza tale da intralciare la rimessa stessa), intervenire ed eventualmente ammonire il giocatore. Il gioco riprende con la ripetizione della stessa. Ogni qualvolta la rimessa non viene effettuata regolarmente (punto di battuta diverso da quello previsto, movimento scomposto) questa sarà affidata alla squadra avversaria.

- Art. 11** **Calcio d'angolo:** va effettuato con i piedi. Non si chiede la distanza che è automatica. In caso di inadempienza si deve ammonire il calciatore che ostacola la rimessa e il gioco si riprende con la ripetizione della stessa si ripete anche se il pallone non si trova posizionato correttamente.
- Art. 12** **Rimessa dal fondo:** deve essere effettuata dal portiere, con i piedi, da un punto qualsiasi entro i 4 metri dalla linea parallela alla linea di porta. Può oltrepassare la linea mediana del campo senza che il pallone tocchi terra nella propria metà campo.
- Art. 13** **Il portiere:** dovrà spossessarsi del pallone entro 4 secondi dopo una parata efficace. Può raccogliere il pallone nelle mani solo se calciato da un avversario o su eventuale retro passaggio involontario di un compagno, inoltre può controllare il pallone con le mani su retro passaggio del compagno quando questo è fatto con la testa, il petto o il ginocchio.
CON LE MANI NON PUO' MAI SEGNARE UNA RETE NELLA PORTA AVVERSARIA.
- Art. 14** **Segnatura di una rete su rinvio del portiere:** il portiere può segnare una rete con i piedi sul proprio rinvio, sia dopo una parata efficace., sia direttamente dalla rimessa dal fondo.
Una rete può essere segnata direttamente su calcio di inizio (inizio gara, dopo una segnatura di una rete, dopo l'intervallo e all'inizio dei tempi supplementari).
- Art. 15** **Sostituzioni:** le sostituzioni sono consentite in numero illimitato e **possono essere effettuate esclusivamente dalla squadra in possesso del pallone**, a gioco fermo nei seguenti casi:
- **Calcio di Rinvio;**
 - **Calcio di punizione;**
- Inoltre le sostituzioni possono essere effettuate anche nei seguenti casi:**
- **Dopo una rete segnata;**
 - **Nell'intervallo;**
 - **Per infortunio di un giocatore partecipante al gioco.**
- L'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga.
Un calciatore sostituito può partecipare nuovamente al gioco sostituendo a sua volta un altro giocatore.
La sostituzione deve avvenire obbligatoriamente nei pressi della linea mediana del campo: prima il giocatore in campo deve uscire e solo successivamente il compagno può subentrare (in caso di mancato rispetto della norma è prevista l'ammonizione per il giocatore subentrante). Il portiere può scambiare il proprio ruolo con qualsiasi altro calciatore, a condizione che l'arbitro ne sia preventivamente informato e che lo scambio dei ruoli avvenga durante una interruzione di gioco.
Poiché i calciatori sostituiti possono partecipare nuovamente alla gara, il capitano può sostare in panchina pur conservando le mansioni ad esso attribuite.
- Art. 16** **Cumulo Ammonizioni:** L'atleta che nel corso del campionato subisce tre ammonizioni viene squalificato automaticamente per un turno, successivamente la squalifica per un turno scatterà ogni due ammonizioni.

- Art. 17** **Fallo da ultimo uomo per condotta gravemente sleale:** Sono quei falli tesi ad impedire alla squadra avversaria la chiara ed evidente opportunità di segnare una rete. Chi sgambetta, trattiene, o pone in essere qualsiasi altro mezzo illecito su un avversario diretto a rete, il quale non ha fra se e la porta, alcun avversario in grado di intervenire, con esclusione del portiere, deve essere espulso. Analogamente deve essere espulso chi commette un fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta, compreso il portiere se lo commette fuori area.
- Art. 18** **Espulsioni:** In caso di espulsione dal campo di gioco scatterà automaticamente la squalifica per la giornata successiva.
- Art. 19** **Espulsioni e sostituzioni:** Il calciatore espulso non può piu' prendere parte alla gara e non può sedere in panchina. La sua sostituzione (con un compagno seduto in panchina) può essere effettuata 5 minuti dopo l'espulsione. In quest'ultimo caso dovranno essere osservate le seguenti modalità:
L'integrazione del calciatore espulso si effettua a gioco fermo ed esclusivamente con il consenso dell'arbitro.
- Art. 20** **La durata degli incontri:** sarà di 50 minuti, suddivisi in due tempi da 25 minuti l'uno, con un intervallo di 5' minuti.
Time out (1 minuto per tempo) per squadra non cumulabile
- Art. 21** **Il pallone:** prima dell'inizio della gara ogni società dovrà mettere a disposizione dell'arbitro 1 pallone regolamentare per il gioco del calcio n°5.
- Art. 22** **Liste atleti e numero massimo:** Le società devono consegnare all'arbitro, almeno 15 minuti prima dell'orario d'inizio previsto della partita, un elenco della squadra compilato in ogni sua parte in duplice copia, che deve essere firmato dal capitano o dirigente della squadra. La lista deve essere composta da un minimo di 5 giocatori ed un massimo di 14, di cui 7 prendono parte effettiva al gioco e 7 sono di riserva.. Al momento di scendere in campo atleti e dirigenti devono essere muniti di cartellini UISP. Le squadre dovranno scendere in campo con numero massimo di 7 giocatori, uno dei quali nel ruolo di portiere. L'impiego di calciatori di riserva è consentito sino ad un massimo di 7.
- Art. 23** **Divise:** Le divise, dovranno essere obbligatoriamente numerate con numeri diversi per ogni atleta. Le società dovranno dichiarare prima dell'inizio del campionato il colore delle loro divisa. Nel caso in cui entrambe le società abbiano la divisa dello stesso colore, il cambio della divisa spetta alla squadra ospitante.
- Art. 24** **Ritardo nella presentazione :** la società che scende in campo con un ritardo fino a 5 minuti riceverà una multa di €5.00; un ritardo di 10 minuti sarà multato fino a €15.00. Il termine massimo di attesa per la presentazione in campo è fissato in 10 minuti, scaduti i quali la squadra ritardataria avrà partita persa con un risultato a tavolino di 0 - 4 e un'ammenda di €50.00.
- Art. 25** **Mancata presentazione:** nel caso in cui una squadra non si presenti sarà applicata:
Multa € 50.00 dopo la 1° mancata presentazione e 1 punto di penalizzazione
Multa € 75.00 dopo la 2° mancata presentazione e 2 punti di penalizzazione
Dopo la 3° mancata presentazione la società responsabile sarà estromessa dal campionato con conseguente incameramento della cauzione da parte della Lega Calcio Uisp di Rimini.

- Art. 26** **Multe atleti:** La società che scende in campo con meno di 7 giocatori sarà multata di €5.00 per ogni atleta mancante anche se si completerà durante la gara. Una gara non può essere proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 5 atleti partecipanti al gioco.
- Art. 27** **Arbitraggio:** La direzione delle gare è affidata al Settore Arbitrale UISP. In assenza dell'arbitro designato per la gara le due squadre possono decidere, previo accordo messo per iscritto, di affidare la direzione della gara stessa ad un arbitro della UISP, CSI, FIGC presente sul posto. Il tempo massimo di attesa dell'arbitro è fissato in 25 minuti.
- Art. 28** **Squalifiche:** Le sanzioni a carico dei tesserati squalificati per una o più giornate si considerano scontate solo in quelle gare nelle quali è stato conseguito un risultato valido agli effetti della classifica (partita disputata regolarmente a tutti gli effetti).
- Art. 29** **Ordine Pubblico:** Le società ospitanti sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico.
- Art. 30** **Illeciti Sportivi:** Rispondono di illecito sportivo le società ed i loro dirigenti ed i tesserati che compiano o consentano atti diretti ad alterare lo svolgimento od il risultato di una o più gare, o altri atti che comunque possano inficiare la regolarità del Campionato o di un Torneo. In particolare, la Lega emanerà provvedimenti disciplinari nei confronti di società dirigenti, tecnici e atleti che si rendano responsabili di trasgressioni ai regolamenti. Gli atleti ed i dirigenti che inveiscono e minacciano da fuori del recinto di gioco i Responsabili della Lega Calcio (comprendendo nei responsabili anche la persona dell'Arbitro) subiranno delle sanzioni se riconosciuti dal direttore di gara.
- Art. 31** **Perdita gara:** La punizione della perdita della gara può essere inflitta ad entrambe le società interessate, qualora la responsabilità di fatti e situazioni che abbiano influito decisamente sul regolare svolgimento di una gara o ne abbiano impedito il regolare svolgimento sia imputabile a tutte e due le società.
- Art. 32** **Squalifica oltre tre gg:** Gli atleti che hanno subito una squalifica superiore alle 3 giornate non possono partecipare alle attività del CSI e ad altre attività organizzate dalla UISP sino allo scadere della squalifica. Se hanno subito una squalifica superiore ai 6 mesi dalla FIGC non possono partecipare alle attività della Lega Calcio UISP. L'atleta che non rispetta tali regole subisce un'ulteriore squalifica e la società di appartenenza perde la partita 0 - 5 a tavolino ed è multata di €42.00 ; inoltre il dirigente della società sarà inibito a seconda delle disposizioni previste dal regolamento nazionale..
- Art. 33** **Limiti minimi di età:** L'infrazione costituita dal giocatore che partecipa ad una gara prima dell'età prevista non comporta la punizione sportiva, ma una sanzione pecuniaria a carico della società.
- Art. 34** **Reclami:** Eventuali reclami riguardanti presunte posizioni irregolari ed infrazioni al regolamento dovranno essere inoltrati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della decisione impugnata alla Lega Calcio Regionale, comitato di Modena (giudice d'Appello di secondo grado), fatte salve situazioni particolari a discrezione del giudice. Il reclamo o ricorso deve essere invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, allegando al reclamo l'importo cauzionale previsto. Copia del reclamo deve essere inviata, nello stesso termine previsto per la presentazione dello stesso, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al socio o all'associazione a cui l'atto

illecito sia addebitato per fatto proprio o di un suo socio, affinché quest'ultima possa svolgere le sue deduzioni nell'eventuale controricorso.

Alla Lega UISP Regionale € 75.00

Alla Lega UISP Nazionale € 100.00

Che verranno restituite nel caso che il ricorso venga accettato.

- Art. 35** **Ricorsi alle sentenze:** avverso le decisioni d'ufficio non possono esser presi in esame se non fondati su documenti o fatti nuovi e devono essere inoltrati alla Lega che ha emesso la sentenza. Non si accettano reclami per squalifiche di 1 o 2 giornate salvo per errori del giudice disciplinare di primo grado.
- Art. 36** **Ammende:** previste dal seguente regolamento saranno trattenute dalla cauzione versata ad inizio campionato. Qualora questa risultasse inferiore al 50% la società dovrà integrarla entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione ufficiale.
- Art. 37** **Modifiche:** Durante lo svolgimento dell'attività del campionato la Lega Calcio UISP potrà apportare al presente regolamento le modifiche ritenute opportune da direttivo.
- Art. 38** **Accettazione:** L'iscrizione al campionato obbliga la società ad accettare senza alcuna riserva le norme e gli articoli del presente regolamento e quelle nazionali.
- Art. 39** **Incidenti e danni:** Il Comitato Organizzatore UISP declina qualsiasi responsabilità in ordine ad incidenti e danni che dovessero verificarsi prima, durante e dopo la gara.
- Art. 40** **Plastificazione cartellini:** Tutti i tesserini devono essere plastificati entro e non oltre la seconda settimana dall'inizio del campionato, al costo di 1 € cadauno oltre tale data verrà applicata una sanzione di € 2,50 per ogni cartellino non plastificato. Inoltre l'atleta non può prendere parte al gioco se non presenta un documento personale unitamente al tesserino non plastificato.
- Art. 41** **Norma conclusiva:** Non saranno tenute in considerazione quali "giustificazioni" le informazioni date da arbitri o dirigenti della Lega Calcio presenti alle gare che le società porteranno a loro discolpa, in caso di sanzioni dovute ad inosservanza dei succitati regolamenti.
Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Norme di Partecipazione vale quanto stabilito dalla Normativa Generale della Lega Calcio Nazionale UISP.